

PROSA

DA BALLA A DALLA



Massimo Licinio

presenta

DA BALLA A DALLA

Storia di un'imitazione vissuta

progetto di **Massimo Licinio**

scritto e cantato da **Dario Ballantini**

direzione musicale **Francesco Benotti**

regia **Massimo Licinio**

costumi **Cinzia Ferraguti**

scenografia **Sergio Ballantini**

direzione tecnica **Claudio Allione**



«Sono stato innamorato della musica di Lucio Dalla da sempre. Al liceo sui miei diari c'erano le sue foto, le parole delle canzoni, i miei disegni che erano ritratti. Lucio li ha anche visti questi appunti scolastici e si è meravigliato, erano roba del '78, del '79. C'erano le sue caricature e accanto le foto dei compagni di classe. Questo progetto è un omaggio a un cantautore che ha dato tanto a tutti: spero che dovunque sia, ne sia felice»

Dario Ballantini rende omaggio all'amico e grande cantautore Lucio Dalla. Lo spettacolo lo ricorda attraverso il racconto di Dario che, da giovanissimo imitatore e pittore in erba, aveva scelto il cantautore emiliano come soggetto di mille ritratti e altrettante imitazioni che ne esaltassero l'istrionismo. Per Ballantini l'incontro con Dalla diventa realtà vent'anni dopo quando i ruoli, come in un sogno, si sono ribaltati: Lucio diventa un sostenitore del successo di Dario, come pittore e trasformista.

Accompagnato dai musicisti diretti da Francesco Benotti, Ballantini racconta minuziosamente i passaggi della carriera di Dalla, cantando con la voce sorprendentemente fedele all'originale e trasformandosi "dal vivo" in lui. Tra un brano e l'altro scorrono sullo sfondo le decine di foto tratte dai disegni che Dario accumulava sui diari scolastici rivelando la sua maniacale passione per Dalla.

— **Dario Ballantini** —

Livornese, classe 1964. Si avvicina alla pittura e al teatro già tra le mura di casa: il padre e lo zio dipingono, il nonno recita in compagnie filodrammatiche e lo zio è tenore. Si appassiona ai fumetti (Jacovitti e gli autori Marvel) tentando di realizzarne alcuni. Dopo aver frequentato un corso di tratteggio tenuto da Giulio Guiggi, frequenta l'indirizzo artistico del liceo scientifico sperimentale di Livorno dove è allievo di Giancarlo Cocchia. Nel frattempo comincia a manifestarsi la sua febbre da palcoscenico e la sua passione per le figure di Totò, Petrolini e Alighiero Noschese. A 16 anni visita al Museo d'Arte Moderna di Parigi la grande mostra su Amedeo Modigliani la cui opera influenzerà in

parte la sua formazione. Si dedica ai ritratti e alle caricature di Totò, Guccini, Dalla e dei compagni e professori del liceo con cui riempie le agende scolastiche. Con il compagno di banco Stefano Ceselli nel 1983 esordisce nel cabaret formando il duo *Le Cornacchie* che, dopo un'esperienza radiofonica in una radio locale e la vittoria al Festival Nazionale del Cabaret, approda sorprendentemente al programma *Ciao Gente* su Canale5. Il duo comico appare in tv a *Pronto Raffaella?* su Rai1 e *Tandem* su Rai2.

Dopo il liceo Dario conosce e frequenta il pittore Maurilio Colombini e il gallerista Cesare Rotini cominciando a proporre opere di richiamo espressionista. Attraversa un momento di crisi e di pausa produttiva durante il quale prende slancio la sua attività di trasformista abile ad impersonare personaggi dello spettacolo e giunge a vincere il talent show *Star 90* su Rete4 con Presidente di giuria Antonio Ricci. La sua gestualità pittorica inespressa viene applicata allo studio di trucchi speciali e alle realizzazioni di scenografie artigianali di spettacoli teatrali tra i quali la pièce *Petrolini Petrolini*.

Nel 1994 approda a *Striscia La Notizia* e continua ad esibirsi nel cabaret anche allo *Zelig* di Milano. Nel 1998 nasce l'imitazione dello stilista Valentino con l'innovativa idea di utilizzarlo per servizi "on the road" che gli permette di sfruttare trucco, mimica e travestimento facendo interagire il personaggio con chiunque incontri. Il programma di Ricci ne fa un'icona e sulla scia del risultato faranno seguito altre interpretazioni di successo come Gianni Morandi, Margherita Hack, Vasco Rossi, Gino Paoli.

La passione per le arti figurative torna a farsi sentire e Ballantini realizza i ritratti per il festival *Acquaviva nei Fumetti* mentre comincia a girare l'Italia esibendosi con il nuovo spettacolo di trasformismo che riscuote grande successo. Il trasferimento a Milano e il successo della mostra personale alla storica Galleria Ghelfi di Verona segnano una svolta e la rinascita come pittore. I tempi sono maturi per una mostra a Milano organizzata in collaborazione con la Galleria Artesanerasmo che riscuote successo. Nel 2006 Achille Bonito Oliva gli consegna l'A.B.O.

d'argento per la pittura. Nello stesso anno espone alla Galleria di Palazzo Coveri a Firenze e a Castel dell'Ovo a Napoli; la mostra itinerante dal titolo *Visioni Sommerse*, dopo una tappa a Bologna, approda nel 2009 alla *Galerie de l'Europe* di Parigi e in seguito al Castello di Saint Rhémy in Valle D'Aosta.

Nel 2008 Davide Rampello propone a Dario una mostra alla Triennale Bovisa che coniughi le sue due attività artistiche: nasce così *Identità Artefatte* che sarà allestita in seguito anche a Londra, Montecarlo e Amsterdam. Le sue opere sono state presentate ad Art Basel Miami 2010, Galleria La Telaccia di Torino 2011, Acquire Gallery di Londra, 54^a Biennale di Venezia. Le manifestazioni artistiche che lo coinvolgono si moltiplicano: tra le tante ricordiamo la personale alla Fortezza Medicea Girifalco a Cortona e una collaborazione con Ueart Tour 2011/12/13 grazie al quale le sue opere vengono esposte in mostre collettive a Tallhassee, New York e Miami.

Nel 2012 inaugura *Fake Identities*, la prima mostra personale londinese alla Fiumano Fine Art Gallery.

Seguono le mostre a Torino al Museo MIIT, a Palermo al Palazzo Sant'Elia, a Lucca Palazzo Fondazione Banca del Monte di Lucca e nuovamente a Londra, all'ArtMoorHouse.

Nel 2014 debutta con lo spettacolo *Da Balla a Dalla* tutt'ora in tournée nei teatri italiani.

Sempre nel 2014 realizza un dipinto di 10 metri sulla parete di ingresso della Metropolitan International School di Miami. L'anno seguente partecipa alla mostra *Gli Eclottici* nell'ambito dell'EXPO di Milano mentre nel 2016 realizza le sue prime sculture in bronzo in collaborazione con la Fonderia Guastini di Vicenza.

Per la radio lavora a *La Carica di 101* su R101, *Ottovolante* su Radio2 e *Ridi Rai* su Radio 1.

Lavora anche nel cinema partecipando ai film *Baci e abbracci* di Paolo Virzì, *Il pesce innamorato* di Leonardo Pieraccioni, *Svitati* di Ezio Greggio e *Festival* di Pupi Avati.

[Fonte www.darioballantini.it]



È online il nostro nuovo sito

ERTFVG.IT

Seguici sui canali social



ERTFVG

Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



Info

biglietteria@ertfvg.it

T 0432 224211